

CONFERENZA DEI SINDACI DELL' AMBITO TURISTICO VERSILIA

Deliberazione n. 1 - 18 giugno 2024

Oggetto:
Nomina Comune capofila del progetto “Cammino I luoghi di Catarsini”

COMUNE	RUOLO	COGNOME E NOME	CARICA	PRESENTE	ASSENTE	VOTO A FAVORE
Forte dei Mar- mi	Presidente	Bruno Murzi	Sindaco	x		x
Massarosa	Componente	Fabio Zinzio	Assessore	x		x
Camaione	Componente	Claudia Larini	Assessore	x		x
Pietrasanta	Componente	Alberto Giovannetti	Sindaco	x		x
Seravezza	Componente	Tessa Nardini	Consigliere dele- gato	x		x
Stazzema	Componente	Tiziano Baldi Galleni	Consigliere dele- gato	x		x
Viareggio	Componente	Alessandro Meciani	Assessore	x		x

In data 18 giugno 2024, in seduta presso la sede di Villa Bertelli in Forte dei Marmi, la Conferenza dei Sindaci dell'Ambito Turistico Versilia prende in esame gli argomenti all'ordine del giorno ed assume la seguente deliberazione:

LA CONFERENZA DEI SINDACI DELL' AMBITO TURISTICO VERSILIA

Vista la legge Regionale 86/2016 e visto il Regolamento 7 agosto 2018 47/R;

Vista la "Convenzione per l'esercizio associato delle funzioni in materia di accoglienza e informazione turistica dell'Ambito Versilia" vigente tra i Comuni di Camaiore, Forte dei Marmi, Massarosa, Pietrasanta, Seravezza, Stazzema e Viareggio sottoscritta il 20 dicembre 2019;

Visto il "Progetto per la valorizzazione dell'offerta e l'organizzazione del sistema turistico dell'Ambito turistico Versilia", approvato dalla Conferenza dei sindaci con deliberazione numero 3 del 14 settembre 2020, che prevede lo svolgimento di attività di promo commercializzazione relative ai servizi offerti nell'area del territorio dei sette comuni aderenti all'Ambito Turistico Versilia;

Vista l'istanza della Fondazione Alfredo Catarsini, Via Palermo 4, 55049 Viareggio, Lucca, c.f. 91058300467, iscrizione al Registro prefettizio delle persone giuridiche n.456, finalizzata a richiedere che uno dei Comuni partecipanti all'Ambito turistico Versilia possa svolgere le funzioni di capofila per l'area della Versilia del progetto "Cammino I luoghi di Catarsini", articolato sul territorio della provincia di Lucca;

Visto il Protocollo d'intesa per la valorizzazione la promozione del Progetto "I luoghi di Catarsini", allegato al presente atto, e sottoscritto dalla Provincia di Lucca e dai Comuni ove il Cammino si articola;

Dato atto che il progetto "Cammino I luoghi di Catarsini" rappresenta un importante elemento di valorizzazione turistico culturale del nostro territorio e ritenuto pertanto necessario individuare un comune, tra i sette dell'Ambito Versilia, che possa assumere il ruolo di Comune capofila;

Rilevata la disponibilità del Comune di Seravezza, nella persona della Consigliera Tessa Nardini, a ricoprire tale ruolo

con voti unanimi palesemente espressi

DELIBERA

- 1) di approvare, per le motivazioni e con le finalità di cui in premessa, la candidatura del Comune di Seravezza a comune capofila del progetto "Cammino I luoghi di Catarsini" e di nominare pertanto lo stesso Comune di Seravezza capofila per il territorio dell'Ambito turistico Versilia de "Il cammino dei luoghi di Catarsini";
- 2) di dare mandato al Funzionario affinché dia informazione a tutti i comuni ed alla Fondazione Alfredo Cartasini 1899 della avvenuta nomina;
- 3) di dare mandato al Presidente affinché sottoscriva il presente atto;
- 4) di richiedere al Comune capofila la pubblicazione del presente atto sul proprio albo pretorio, in ottemperanza ai vigenti obblighi di legge in materia di trasparenza amministrativa.

Il Funzionario responsabile
dell' Ufficio Associato

Il Presidente
dott. Bruno Murzi

per la Promozione turistica
Dott. Marcello Fascetti

PROTOCOLLO DI INTESA

per la valorizzazione e la promozione del progetto 'I luoghi di Catarsini'

Premesso che:

L'artista Alfredo Catarsini nasce a Viareggio, all'ombra della Torre Matilde, nella casa che fu di Ippolito Ragghianti, il 17 gennaio 1899. Inizia a dipingere molto presto. Fu Lorenzo Viani ad "istigarlo" alla pittura e, giovanissimo, conobbe Amedeo Modigliani a Parigi. Fu tra gli artisti del secondo Futurismo, con Balla, Boccioni, Depero, Dottori, Fillia; successivamente con Carrà, Michelles, Rosai, Sironi, Soffici e Thayaht.

Nel '39 vince il Premio "Cremona" e nel '40 - '41 rappresenta l'arte Italiana ad Hannover. Nel '42 è invitato alla XXIII Biennale di Venezia; nel '43 è alla IV Quadriennale romana. Dopo la guerra partecipa alle Biennali del '48 e del '50 e alle Quadriennali del '52, del '56 e del '59.

Nel dopoguerra insegna all'Istituto d'Arte "Stagio Stagi" di Pietrasanta ricoprendo la cattedra di Disegno dal Vero. Dinamico e instancabile, contribuisce attivamente alla vita culturale versiliese, scrive sui quotidiani e su Versilia Oggi e Versilia Ieri. Nel 1969 pubblica il suo primo romanzo "Giorni Neri" ambientato in lucchesia nel periodo dello sfollamento e della Resistenza.

Tra il 1980 e il 1992 soggiorna per lunghi periodi a Lodi dove, nel '90, gli viene assegnato il prestigioso premio "Arvini".

Fu protagonista schivo e imbronciato. Il suo studio di Villa Paolina a Viareggio fu al centro del dibattito di idee e di intenti per oltre quarant'anni. Per onorare la grande e lunga amicizia che lo ha legato a Leonida Repaci fin dalla nascita del Premio, fu scelta una sua "Darsena" del periodo del Riflessismo come manifesto del 70° anniversario del Premio Viareggio Repaci. Nel 2003 è stato riallestito nelle soffitte della Villa il suo Atelier utilizzato per più di 50 anni fino alla sua morte. Il suo studio restaurato che ospita opere, foto e il suo archivio storico riordinato a cura dell'Istituto Storico Lucchese. Firenze lo ha ricordato nel 2005 con una mostra retrospettiva curata da Antonio Paolucci e Raffaello Bertoli dal titolo "Alfredo Catarsini, il pittore toscano dell'emozione" a Palazzo Panciatichi. Il suo "Autoritratto del '34" dal settembre 2005 è andato ad arricchire il Museo degli Uffizi. L'8 settembre 2006, a 62 anni di distanza dal lontano 1944 quando Catarsini ebbe l'incarico di eseguire gli affreschi dell'abside, grazie all'interessamento del Parroco Don Rossi è stato inaugurato il restauro degli affreschi che Alfredo Catarsini aveva eseguito nella Chiesa parrocchiale di S. Martino in Freddana: la stessa comunità ha promosso la ripulitura degli affreschi.

Le sue opere hanno fortemente connotato la Versilia e il territorio provinciale lucchese costituendo elementi artistici e storici di grande rilievo, identitari, riconosciute all'interno degli Statuti territoriali degli enti interessati;

1

Dato atto che:

- 2 la Provincia di Lucca e i Comuni aderenti al presente protocollo sono coinvolti, attraverso un rapporto convenzionale diretto con la Fondazione Alfredo Catarsini, nella valorizzazione e promozione dell'itinerario 'I Luoghi di Catarsini' pensato e realizzato dalla Fondazione Alfredo Catarsini, in collaborazione con il Touring Club Italia';

Considerato che:

- 2 La figura dell'artista Alfredo Catarsini assume un valore preminente nella storia culturale della Versilia e della provincia di Lucca per le opere realizzate di alto valore storico e artistico;

- 2 la Provincia in quanto proprietaria di beni e ai sensi del D. Lgs. 42/2004 assicura e sostiene la conservazione del patrimonio culturale e ne favorisce la pubblica fruizione e valorizzazione (art. 1 c3) in conformità con la normativa di tutela (art. 1 c.6);
- 2 per valorizzare l'itinerario 'I luoghi di Catarsini', in particolare la figura e le opere di Alfredo Catarsini, la Provincia di Lucca si fa promotrice della costituzione di un coordinamento tra enti pubblici e soggetti del terzo settore finalizzato alla realizzazione di studi, convegni e più in generale per favorire attività di conoscenza e divulgazione della rilevanza delle opere realizzate, nonché degli studi che testimoniano la grandiosità e lungimiranza dell'artista;
- 2 che per lo svolgimento di tale attività si ritiene opportuno stabilire un livello di *g•verOaOc* attraverso una Struttura di Coordinamento (Organismo Promotore) composta dai rappresentanti degli enti aderenti che definisce le finalità, l'organizzazione dell'attività di promozione e valorizzazione e promulga gli indirizzi;
Atteso che per perseguire le finalità di cui sopra si ritiene opportuno sottoscrivere un Protocollo di Intesa fra tutti i soggetti che hanno condiviso l'interesse per la valorizzazione dell'artista Alfredo Catarsini e delle sue opere attraverso l'itinerario 'I Luoghi di Catarsini';
Richiamato l'art. 112 del D. Lgs. 42/2004, con cui si riconosce allo Stato, alle Regioni ed agli Enti pubblici territoriali la facoltà di stipulare accordi per definire strategie ed obiettivi comuni di valorizzazione;
Tutto quanto sopra premesso si conviene quanto segue: Art. 1 - Premesse
 Le premesse e gli atti in esse richiamati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente protocollo d'intesa e s'intendono quindi integralmente riportati.
 Il presente protocollo d'intesa regola gli impegni dei soggetti sottoscrittori e definisce, coerentemente agli scopi e finalità descritte in premessa, le azioni in capo ai soggetti sottoscrittori, ai fini dell'attuazione di quanto qui concordato.

2

Art. 2 - Finalità

Tutti i soggetti aderenti, ciascuno per le proprie competenze e nel rispetto del presente Protocollo d'Intesa, si riconoscono nelle finalità espresse in premessa e stipulano il presente Protocollo al fine di far conoscere e promuovere la figura e le opere dell'artista Alfredo Catarsini, mediante lo svolgimento di iniziative coordinate e concordate con i soggetti aderenti a questa iniziativa, nelle forme e con le modalità di seguito definite con lo scopo di sensibilizzare la popolazione alla conoscenza delle opere che, realizzate da un artista nato e cresciuto in questa Provincia, rappresentano un elemento identitario del territorio. Le parti convengono che i destinatari di tali attività sono, oltre a tutta la popolazione, la comunità scientifica e gli studenti delle scuole di ogni ordine e grado.

Art. 3 - Impegni delle parti

Tutti i soggetti aderenti si impegnano a fare parte attiva della Struttura di Coordinamento (che costituisce la *g•verOaOce* del presente Protocollo).

Le parti si impegnano, nel rispetto delle proprie specificità, del proprio ruolo istituzionale e/o statutario e nell'ambito delle proprie competenze, a mettere in atto tutte le condizioni necessarie per la buona riuscita della collaborazione per le finalità presente Protocollo d'intesa.

Le parti si impegnano ad individuare eventuali altri soggetti, enti, associazioni che potrebbero essere coinvolti nell'attuazione del presente Protocollo d'Intesa e a valutare la loro possibile adesione allo stesso.

Le parti collaboreranno attivamente per la progettazione e la realizzazione delle iniziative ed eventi secondo il programma che sarà approvato dalla Struttura di Coordinamento di cui al successivo art.

4.

Le parti si impegnano a definire le modalità di realizzazione e di organizzazione delle iniziative di cui all'art. 2 in modo conforme a quanto stabilito con il presente Protocollo d'Intesa e a condividere con i soggetti aderenti le azioni, eventuali risorse da destinare per la realizzazione dell'iniziativa.

I soggetti pubblici depositari dei beni appartenenti all'opera dell'artista Alfredo Catarsini si impegnano ad autorizzare l'utilizzo del bene, in loro disponibilità, coerentemente con il rapporto convenzionale stabilito direttamente con la Fondazione Alfredo Catarsini, al fine di organizzare visite, eventi, manifestazioni, reportage fotografici, studi, ricerche.

La Provincia di Lucca si impegna a mettere a disposizione, in prima istanza e fino alla individuazione di un Comune Capofila per la valorizzazione del progetto 'I Luoghi di Catarsini', i locali della Provincia per lo svolgimento delle riunioni della Struttura di Coordinamento, per la condivisione di iniziative di valorizzazione e promozione del progetto, e la messa a disposizione dei canali di comunicazione istituzionale della Provincia per la promozione coordinata degli eventi relativi al progetto 'I luoghi di Catarsini'.

3

Art. 4 - Struttura di Coordinamento

È costituita dai rappresentanti di tutti i soggetti sottoscrittori del presente Protocollo d'Intesa ed è presieduto dal Presidente della Provincia di Lucca.

La Struttura di coordinamento definisce le finalità, l'organizzazione dell'attività di promozione e valorizzazione.

Essa approva il programma delle attività da svolgere secondo un calendario coordinato e condiviso e definisce altresì, nel rispetto dei principi contabili di cui al D.Lgs. 118/11, il piano finanziario da destinare all'attuazione delle attività programmate.

La Struttura di Coordinamento si riunisce tutte le volte in cui si rende necessario assumere decisioni e o atti di indirizzo.

Le decisioni sono assunte d'intesa fra tutti i membri e, in caso di non unitarietà dei pareri, sono assunte a maggioranza con voti pari alla metà dei componenti più uno.

La Struttura di coordinamento si avvale, per le proprie attività, di un supporto garantito dalla Provincia di Lucca attraverso l'impiego di proprio personale.

Art. 5 - Progetti e azioni prioritarie

La Struttura di Coordinamento, potrà definire azioni quali, a puro titolo esemplificativo e non esaustivo:

- ♦ promuovere l'itinerario artistico, storico-culturale specificatamente legato all'opera dell'artista Alfredo Catarsini (I luoghi di Catarsini);
- ♦ co-organizzare incontri, ricorrenze attinenti, manifestazioni culturali, musicali, mostre, ecc. nei siti delle opere realizzate dall'artista Alfredo Catarsini;
- ♦ provvedere alla diffusione dell'opera dell'artista Alfredo Catarsini attraverso i nostri canali di comunicazione istituzionali.

Le parti convengono che, laddove necessario, singole azioni possano essere attivate sulla base di specifici accordi operativi che richiameranno il presente Protocollo d'Intesa anche attraverso la costituzione di gruppi di lavoro congiunti.

Art. 6 - Finalità strategiche

La Struttura di Coordinamento si impegna a:

- ♦ sviluppare attività di studio e ricerca a più ampio raggio coinvolgendo le istituzioni presenti sul territorio, le Università (Miur, Università di Firenze, Università di Pisa, Campus, ecc), le Scuole di Alti Studi (IMT), ecc...
- ♦ sviluppare le attività formative e programmare percorsi didattici in classe e sul territorio, da proporre agli istituti scolastici di ogni ordine e grado;
- ♦ organizzare incontri con i vari stakeholder

4

Art. 7 - Entrata in vigore, durata, modifiche, risoluzione e recesso

Il presente atto di intesa entra in vigore con la firma da parte dei sottoscrittori.

Il presente accordo ha durata di 3 a decorrere dalla data di sottoscrizione e potrà essere prorogato con l'accordo delle parti per il raggiungimento degli obiettivi e delle finalità per le quali è stato sottoscritto e per altre che potranno essere definite nel corso delle attività da svolgere.

Eventuali integrazioni e modifiche potranno essere concordate per iscritto fra le parti.

Ciascuna parte potrà recedere, in qualsiasi momento, dal presente Protocollo dandone comunicazione scritta alla Struttura di Coordinamento con almeno tre mesi di preavviso. In caso di recesso dovrà essere comunque garantito il completamento delle attività che hanno già avuto inizio.

Art. 8 - Diritti di proprietà intellettuale

La proprietà intellettuale dei contenuti di natura tecnico-scientifica e documentale che ciascuna parte mette a disposizione delle attività conseguenti al presente Protocollo rimane in via esclusiva alla parte stessa, ove non diversamente concordato.

Art. 9 - Trattamento dei dati personali

Le parti si impegnano a trattare e custodire le informazioni e i dati, sia su supporto cartaceo che informatico, relativi all'espletamento di attività riconducibili al presente Protocollo d'Intesa in conformità alle misure e agli obblighi imposti dal Regolamento UE n.2016/679 e dal D. Lgs. 30.06.2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), come modificato dal D. Lgs.10.08.2018 n.101.

Art. 10 - Controversie

Le parti si impegnano a risolvere amichevolmente tra loro eventuali controversie derivanti dal presente Protocollo.

Per qualunque controversia che dovesse comunque insorgere fra le parti in ordine all'interpretazione, esecuzione e risoluzione del presente Protocollo, sarà competente in via esclusiva il Foro di Lucca.

Art. 11 - Registrazione

Il presente Protocollo d'Intesa viene sottoscritto dalle parti ed è soggetto a registrazione in caso d'uso a cura e spese della parte richiedente ai sensi del DPR 26/04/1986 n.131.

Il presente atto è esente da bollo secondo quanto indicato nella tabella dell'Allegato B del DPR n.642/1972 art.16.

Letto, confermato e sottoscritto in Lucca, addì _____

Ente/Istituzione**Firma**

Comune di Lucca

Comune di Camaiore

Comune di Forte dei Marmi

Comune di Massarosa

Comune di Pescaglia

Comune di Pietrasanta

Comune di Viareggio

Provincia di Lucca

MENESINI LUCA
 PROVINCIA DI LUCCA
 050 4300000
 050 4300000 GMT+

